

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.

Udine a domicilio . . . L. 10

In tutto il Regno . . . » 20

Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.

Semestre e trimestre in proporzione.

Un numero separato . . . Cent. 5

» arretrato . . . » 10

GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 15 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 10 per ogni linea o spazio di linea. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. Lettere non adirate non si ricevono né si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende all'Edicola, all'«Emporio Giornali» in piazza V. E., dai Tabaccai in piazza V. E., in Mercatovechio ed in Via Daniele Manin.

GLI EBREI

Il fatto, che altresì in paesi ove si vantano antesignani di civiltà esista l'antisemitismo, può sembrare assai strano; ma non lo è punto se si considera il progresso delle idee socialiste in quegli stessi paesi.

Per rendersi ragione chiara di tutto ciò, è necessario gettare uno sguardo retrospettivo sulla storia del popolo Ebreo.

La stupida e feroce persecuzione fatta agli Ebrei dai primi tempi della Chiesa fino ad epoche abbastanza recenti solo per fanatismo religioso, è storia nota e abbastanza disonorevole all'elemento Cristiano, postosi così in aperta contraddizione con gli insegnamenti stessi del Grande fondatore della nuova religione, di Colui che promulgava una legge d'amore, che spezzava le catene agli schiavi, che redimeva la donna, che bandiva la pace ed il perdono fra gli uomini.

Segnatamente il medio evo è pieno di fatti inumani, vigliacchi, contro gli Ebrei.

Questo popolo sparsi in ogni angolo del mondo, quasi da per tutto soggetto a mille torture, e frequentissime volte dagli infingardi ed inetti Cristiani spogliato e depredato del frutto stentato del suo lavoro, della sua parsimonia, avrà un carattere ferreo, poiché a traverso tanta, sì lunga e sì crudele persecuzione si serbò saldo alle sue tradizioni, e parve ispirarsi sempre al grande esempio dei Maacabei.

Gli Ebrei, potevano essi sottrarsi a tanto strazio abiurando la loro fede ed abbracciando l'altra? No potevano benissimo, ed è per ciò che questo popolo ci ha dato il più nobile esempio di fermezza, non avendo mai ceduto, anzi alla prepotenza crudele ed alla vigliaccheria dei Cristiani.

Ma la condizione degli Ebrei, oppressi in tal modo dai Cristiani, generò quello che avvenne e doveva avvenire.

Dalla accelerata persecuzione inflitta ad ogni ebreo, è nato l'odio in questi, e quell'odio cupo, spietato, nascosto che trascina dritto alla vendetta, quell'odio del debile contro il mille volte più forte di lui, è che per procurarsi una legittima soddisfazione di rappresaglia, ricorre ad ogni mezzo, si diltuizza, si modifica, pur di raggiungere lo scopo. Gli Ebrei, se fossero stati uniti e numerosi in modo da render possibile la lotta aperta, l'avrebbero eroicamente sostenuta colle armi; invece fu ginocchio per loro ricorrere all'unico e solo mezzo che poteva in qualche modo risparmiarli della sciocca ed infame guerra che a loro si faceva, vale a dire col divenire essi i signori del denaro, perché questo rappresentò in tutti i tempi ed oggi ancora rappresenta una grande potenza.

E' ammirabile il costante lavoro esercitato sempre dagli Ebrei fra i loro nemici: Cristiani per tanti secoli e ovunque, tanto in Europa come in Asia, in Africa ed America.

E la loro costanza ebbe pieno successo, poiché effettivamente essi si sono oggi resi padroni delle più grandi ricchezze nel mondo, e quindi tengono in

mano una potentissima arma di dominio.

Il progresso della civiltà, la scomparsa di molti pregiudizi, indusse le società cristiane a concedere gradatamente agli ebrei tutti i diritti degli altri cittadini; di guisa che oggi non esistono diversità fra gli uni e gli altri.

Nella lunghissima epoca delle maggiori persecuzioni, in quel triste corso di secoli in cui gli Ebrei non avevano diritto di possesso immobiliare, e le arti e mestieri erano loro interdette, poiché i cristiani non ne avrebbero tollerato la concorrenza, e che vivevano relegati in luridi quartieri, e non restava ad essi altra risorsa che accumular astutamente quattrini, di generazione in generazione acquirono l'ingegno in questo esercizio intellettuale e divennero così i più abili banchieri e i più accorti uomini d'affari.

Colte ricchezze, nell'epoca moderna, gli ebrei crebbero in potenza ed in orgoglio, e non bene spenta in essi la ricordanza del loro tristissimo passato, proseguono ancora in quel lento lavoro che li portò a soggiogare in alcuni paesi l'elemento cristiano. Ed è questa solita storia di chi riesce a vincere con immensa difficoltà e sacrifici una battaglia, imperciocché gli resta ancora l'aere desiderio di stravincente, e così per tale esagerazione si crea il tarlo della propria esistenza.

L'odierno antisemitismo si fa vivo là dove gli Ebrei sono più numerosi e si sono resi padroni di quasi l'intero capitale circolante, approfittando ed abusando del lavoro dei Cristiani.

Se potessero gli Ebrei un freno alla propria ingordigia di ricchezza ed di sfruttamento del cristiano si creerebbero un elemento saldo di tranquillità e di rispetto. Diversamente gli odii di razza non si spegnerebbero, ma potranno prendere ancora un nuovo slancio eccitato dal socialismo che s'avvicina.

Ogg, non c'è più fanatismo religioso che spinga alla persecuzione degli Ebrei. Ciò forse servirà di pretesto in qualche paese della barbara Russia, ma non già fra i popoli civili.

L'Antisemitismo odierno ha per base il socialismo che mira a far scomparire le grandi differenze sociali, che vuole abbattere la plutocrazia, che nell'Ebreo vede il tipo del cosiddetto grasso borghese, il quale non ha altra mira se non di accrescere a dismisura le proprie ricchezze senza curarsi delle lagrime e degli stenti del prossimo.

I fatti le più grandi ricchezze nel mondo sono in mano degli Ebrei, accumulati non sempre senza grave danno degli interessi altrui.

I Cristiani adunque non vanno oggi contro agli Ebrei, per la differenza religiosa, non mirano a perseguitare la persona ma il denaro della persona, e così gli Ebrei considerati i più ricchi, cadono per primi sotto i poco benevoli riflessi dei socialisti.

Questa lotta però potrebbe aver termine se tanto gli Ebrei come i Cristiani stendessero un velo finto su tutto il passato, pensando che siamo tutti cittadini aventi gli stessi diritti e doveri, divenuti figli della stessa terra e

che non deve più esistere ragione di odio ma di fratellanza.

Si sono accusati gli ebrei di essere invadenti allo scopo di premere sempre più sui cristiani. Qualche cosa di vero vi potrà essere in ciò, ma i cristiani non dimentichino che furono essi la causa di quell'odio di cui pare na rimanga ancora nell'animo di molti ebrei; facciamo un'opera generosa, amalgamiamoli sempre più nella società cristiana di guisa che restino confusi interamente con questa e possa giunger così il tempo ovunque, in cui l'ebreo equivalga al protestante, all'anglicano, all'ortodosso ecc. poiché la religione non deve punto dividere i cittadini della stessa terra.

Ma se nelle città più colte si continua stupidamente ad escludere dalle cariche onorifiche quel tale od il tale altro perché ebrei; se si rifiuta uno sposo od una sposa per quest'unica causa, se si coglie occasione qualsiasi per dimostrare antipatia verso gli ebrei, non ci uguagliaremo mai più.

Gli ebrei ci hanno sempre dato esempio di attività, di sobrietà, di abilità, per cui facendo scomparire ogni linea di demarcazione fra essi ed i cristiani, ci possono essere molto utili anche economicamente.

L'Italia, che non abbonda di ebrei, deve pericoli d'antisemitismo pare non ce ne siano davvero, potrebbe essere il sicuro asilo di tutti quelli che devono allontanarsi dai paesi nativi per sfuggire alla persecuzione antisemitica, specialmente se si tratta di persone dannose. Noi abbiamo bisogno di capitali, di genti attive, sagaci, con attitudini speciali ai commerci e alle industrie, e tali essi sono.

Non restringano gli Ebrei la loro attività quasi esclusivamente nella banca od in quel commercio di somperare e vendere e minute cose, o nelle grandi incette per far salire i prezzi, ma si dedichino essi pure a tutto. Ora che possono pacificamente possedere, essi che hanno capitali ed attività e fine intelligenza si dedichino alcuni all'agricoltura, con intendimento di farla risorgere, di portarla al grado di florida industria. Si dedichino all'ardito commercio attirando nuove ricchezze alla Nazione a cui di fatto appartengono e smettano ogni vecchia idea di rappresaglia coll'accumulare ricchezza a ricchezza a scapito dei cristiani.

Se è giusto, doveroso, civile che cessi ogni animosità contro gli ebrei, dall'altro canto è parimente giusto, doveroso e civile che il puro interesse israelitico cessi, e si stabilisca una perfetta uguaglianza, di stima, di fratellanza e d'intenti fra gli uni e gli altri.

M. P. C....

Panama cosmopolita

Come tutto il mondo è paese, così ogni paese, ha il suo Panama.

La Francia ci ha il Panama del..... Panama, l'Italia quello della Banca, il Belgio un altro, e l'Inghilterra ultimamente ci ha il Panama della *Liberator*.

Tutta la stampa di Londra si occupa del fallimento di una delle più grandi società di costruzione della City.

vato l'atmosfera benedetta atta a purificarlo, l'altra veniva a fargli rivivere una parte maledetta e cupa della passata esistenza! — Supponendo che Paolina fosse capitata a Palermo colla intenzione di nuocerli, o che, pervenuti a caso, tale idea potesse germogliare in lei, subito che fosse venuta a conoscenza della felicità del suo ex amante, e l'odio e la vendetta fossero per sospingerla a qualche triste, risolutiva egli volle provocare l'incontro e si decise a scriverle: — non n'ebbe risposta.

Nell'apprensione causatagli da tale silenzio, la signora di Scilly fu la prima a parlargli di Paolina Refraye; — alla vecchia signora non erano sfuggite una donna pallidissima dal grandi occhi pieni di tristezza ed una bambina dai folli capelli biondi. — Su tale circostanza ed al semplice accenno l'emozione tolse a Francis la presenza di spirito necessaria a chiarire la sua posizione rispetto a quella donna; — ed il pensiero che, nella purezza dei sentimenti madama di Scilly potesse condannarlo,

Il disastro minaccia di dar luogo ad una serie di scandali enormi.

Il passivo è di 1,718,563 lire sterline contro un attivo superiore, ma fittizio: perché rappresentato da anticipazioni di fondi a filiali, della quali alcune mai esisterono. Nel 1883 questo genere di anticipazioni era di circa 86 milioni di franchi.

I libri della *Liberator* — è tale il nome della società — sono; per dichiarazione del liquidatore giudiziario, pieni di frodi e in essi si esagera il valore di proprietà sulle quali la compagnia ha ipoteche.

E' notevole che Balfour, deputato radicale, aveva anche recentemente vantato le floride condizioni della *Liberator*. Per dare il *dividendum* del 5 per cento agli azionisti, si è scoperto che furono presi i denari a prestito.

La situazione reale sarebbe da 150 a 175 milioni di franchi di *deficit*.

Tutto ciò evidentemente finirà con un clamoroso processo. Intanto ha avuto luogo un'adunanza di azionisti.

M. Stewart, il liquidatore ufficiale, ha dato lettura del suo rapporto davanti a quella folla agitata, interrotto sovente da tonanti esclamazioni. Il passo del rapporto, relativo alla anticipazione di due milioni di lire sterline fatta ai signori Hobbs e C., ha provocato delle scene indesiderabili.

Il nome di M. Spencer Balfour, il deputato radicale, che si trova mischiato in questo deplorabile affare, è stato accolto da schiamazzi. Si è fischiato il giovane figlio del deputato che assisteva alla seduta, e gli fu chiesto se era vero che suo padre era fuggito, domandata alla quale egli ha risposto con indignazione.

Ma il tumulto è arrivato al colmo allorché M. Brook, uno dei direttori, ha voluto prendere la parola.

La sala intera era in piedi urlante, vociferante, minacciante M. Brook col pugno, e spianta verso di lui bastoni e ombrelli.

Il direttore non s'è provato a difendere la gestione della Società, attribuendo soltanto la situazione alle debolezze proprie di tutte le Società di costruzione.

Al momento in cui pronunciava queste parole: «... è la speranza di noi tutti » taluno lo interruppe gridando: « che vi rinchiodano tutti in prigione. »

Non illudiamoci: dunque, ogni paese ha il suo Panama.

Ufficiali argentini vigliacchi

Una gravissima fatto preoccupa i giornali di Buenos Ayres. Si tratta della condotta tenuta dagli ufficiali della torpediniera *Rosales* della Repubblica Argentina, quando la nave fece naufragio.

Due mesi or sono il giornale *La Nación* gettò primo il grido d'allarme, basandosi sulla narrazione dell'italiano Battaglia, imbarcato a bordo della torpediniera in qualità di fascista. Ecco ora ciò che si è potuto accertare.

Nel più forte della tempesta, il comandante Funes, chiamati a sé gli ufficiali e il maggiordomo, ordinò loro di fare ubriacare i cinquanta uomini dell'equipaggio perché non entrassero nelle scialuppe su cui l'ufficialità doveva

persuaderlo ad evitare con essa ogni confidenza: — risoluzione falsissima ed irragionevole, di cui doveva pentirsi amaramente.

Il sistema di menzogna ch'egli, fino da allora, si propose seguire verso la fidanzata lo turbava; — l'ansietà di un incontro con Paolina lo metteva sopra; — la possibilità ch'essa diventasse l'amica delle signore Scilly, gli dava un'angoscia mortale; — il dubbio che quella bambina potesse essere sua figlia turbinavagli nel cervello, come un presentimento, che la prima ed esatta informazione un proposito gli sarebbe venuta da quella fanciulla, che gli aveva portata tanta pace nel cuore. — « Essa — gli disse Enrichetta, dopo un incontro colla bambina, — rassomiglia perfettamente a quell'ideale ritratto di vostra sorella, che noi amiamo tanto! »

Ah, se ciò non fosse stato; — se sul volto della creatura avesse potuto vedere impressi i lineamenti del rivale, oh, come quella commedia della tranquillità, ch'egli si ostinava a rappresentare da

salvarsi, ciò che sarebbe stato esporre tutti a morte sicura.

L'ordine fu puntualmente eseguito, ma quando i disgraziati marinai s'uocorsero, ad onta della loro ebbrezza, che si voleva abbandonarli nel legno sfasciato sul punto d'essere inghiottiti dalle onde, furono pianti, proteste, suppliche al comandante Funes. Invano: quest'ultimo e tutti gli ufficiali, colla rivoltella alla mano, ingiunsero ai marinai ebbri e disarmati di rimanere sotto coperta; due che disobbedirono ebbero bruciate le cervella; gli altri vennero dannati ad una terribile agonia. Dopo averli riuniti nella camera di prora perché non sfuggissero, fu chiuso e inchiodato il boccaporto sul loro capo.

Le scialuppe cogli ufficiali s'allontanarono e la *Rosales* col suo carico umano si perdetto in lontananza trascinata dal turbine.

Battaglia si salvò, perché non volle ubbriacarsi e per protezione d'un galonato.

Ora tutti gli ufficiali sono prigionieri in una nave da guerra argentina.

La *Rosales*, ad onta delle ricerche fatte dai Governi argentino ed uruguayano, non è stata rinvenuta, e nessuno dei cinquanta marinai che l'equipaggiavano fu trovato.

I proventi doganali in aumento

I proventi doganali dell'anno decorso diedero 12,140,215 lire più che nel 1891. In complesso i proventi furono di lire 22,950,000.

Una circolare di Giolitti ai Prefetti

L'on. Giolitti ha spedito telegrammi ai prefetti ordinando di sospendere le proposte per il trasloco di funzionari e proibendo a questi di procurarsi raccomandazioni estranee alla Amministrazione per ottenere traslochi. La minaccia infine di severe punizioni qualora trasgrediscono.

I pari tempo l'on. Giolitti raccomandò ai prefetti di non trascurare la convocazione degli elettori amministrativi in tempo utile, in quei comuni ove si trova un commissario regio. E ciò per evitare che si presenti necessaria una proroga nei poteri del commissario stesso.

La salute dell'esercito

E' stata pubblicata la relazione presentata all'onor. Ministro della Guerra dal colonnello medico ispettore dottor Santanera, sulle condizioni sanitarie dell'esercito italiano, 1891..

Queste furono meno soddisfacenti che nel 1890, soprattutto rispetto alla mortalità, che ebbe un sensibile aumento.

Gli uomini di truppa entrati nelle infermerie di Corpo furono 89,977.

Negli ospedali militari e nelle infermerie presidiate speciali furono ricoverati 88,035 ammalati.

La media della mortalità, per ogni 1000 soldati usciti dagli ospedali, fu 13,7; mentre nel 1890 era stata dell'11,7 e nel 1889 del 12,7.

Fra gli ufficiali, la mortalità fu del 21,3 per ogni 1000 usciti; mentre nel 1890 era stata del 18,2 per 1000.

La media degli ufficiali che soccomberono negli ospedali è più elevata di

giorni, si sarebbe tradotta in una vera pace! Ma ora egli si sentiva trasportato dal desiderio di rivedere quella bambina e dalla febbre di persuadersi ch'era bene il suo sangue; — e nel giardino dell'Hotel egli la riconobbe senz'averla mai vista; — Adele era il vivente ritratto della sorella morta!

Allora dal passaggio dell'ipotesi all'evidenza immediata, indiscutibile, dal dubbio alla realtà avvenne come uno spostamento totale dei suoi sentimenti. — Il padre, ch'era rimasto come un capito in lui, si risvegliò bruscamente dopo l'incontro di quella mattinata, e la lotta fra il padre e l'amante diventa tormentosa. — Avrebbe potuto egli conciliare i doveri, che reclamavagli la doppia situazione di fidanzato e di padre? — Avrebbe potuto occuparsi di Adele senz'avvicinarla la madre?

(Continua)

TERRA PROMESSA

(TERRA PROMISE) di Paul Bourget

REVISIONE DI ZAS.

Nella crisi di dubbi ognora rinascanti, negli accessi della gelosia, nell'agonia di non poter afferrare il vero, nella frenesia delle supposizioni, egli si lascia trasportare fuo a percuotere la sua donna, che, nel diniego della colpa, oppone tutta l'audace implacabile dello sdegno. — Otto giorni dopo egli s'imbarca per un lungo viaggio, nella speranza di poter dimenticare ciò, ch'egli chiama il suo cattivo genio.

Ma, per la strana singolarità di certe gelosie, egli non si può mai fissare nella certezza della fedeltà, né in quella della perfidia; — e, dopo due anni, ritornato a Parigi, egli si dibatte ancora nel dubbio, fatto ancora più doloroso dal sapere, che Paolina, ritirata in provincia

quella dei soldati, perchè i primi vi entrano soltanto quando si trovano in gravi condizioni di salute.
L'arma dei granatieri diede il maggior contingente di ammalati.
Vengono in seguito l'artiglieria da campagna, i distretti, la fanteria di linea, la cavalleria, il genio.
Il minor numero fu dato dai carabinieri reali.

Raccolta del vino nel 1892

Gli ultimi telegrammi pervenuti al ministero recano che, nell'ultima stagione, il raccolto del vino ha prodotto 333,656 centinaia di ettolitri, con una diminuzione di 36,266 centinaia di ettolitri in confronto della vendemmia precedente. Il raccolto di quest'anno si ripartisce nel modo seguente tra le diverse regioni del regno.
Piemonte 29,201 centinaia di ettolitri; Lombardia 9,200; Veneto 8,586; Liguria 2,049; Emilia 35,598; Marche ed Umbria 83,760; Toscana 34,645; Lazio 12,612; Meridionale Adriatica 70,513; Meridione, Mediterranea 47,759; Sicilia 41,866; Sardegna 7,863.

Impiegomania contagiosa

Cosa dell'altro mondo!
Mandano da Roma alla Gazzetta dell'Emilia:
Non bisognerà d'ora in avanti comunicare soltanto ai giornali che non si possono più accettare domande d'impiego come ha fatto testè il ministero delle poste e telegrafi; ma bisognerà affiggere un avviso simile all'albo di Montecitorio. Infatti un numero rilevantissimo di deputati — qualcuno dice — hanno chiesto di essere nominati conservatori delle ipoteche.

CRONACA

Urbana e Provinciale

Bollettino meteorologico									
Udine — Riva Castello — Altezza sul suolo m. 20, sul mare m. 130									
GIORNO 4 gennaio 1893									
8 ant.	Min.	all'ap.	8 ant.	Min.	all'ap.	8 ant.	Min.	all'ap.	8 ant.
— 3.8	— 3.8	— 6	— 3.8	— 3.8	— 6	— 3.8	— 3.8	— 6	— 3.8
7.55	7.55	7.55	7.55	7.55	7.55	7.55	7.55	7.55	7.55
Bollettino astronomico R. Pirevano									
Leva ore 6.36 a. (Sole declina- zione a mezzogiorno 22° 40' 38" N. Udine.)									
3 p.	9 p.	3 p.	9 p.	3 p.	9 p.	3 p.	9 p.	3 p.	9 p.
— 0.2	— 0.2	— 0.2	— 0.2	— 0.2	— 0.2	— 0.2	— 0.2	— 0.2	— 0.2
7.05	7.05	7.05	7.05	7.05	7.05	7.05	7.05	7.05	7.05
NOTE. Servono.									
Leva ore 7.41 (Sole declina- zione a mezzogiorno 22° 40' 38" N. Udine.)									
3 p.	9 p.	3 p.	9 p.	3 p.	9 p.	3 p.	9 p.	3 p.	9 p.
— 0.2	— 0.2	— 0.2	— 0.2	— 0.2	— 0.2	— 0.2	— 0.2	— 0.2	— 0.2
7.05	7.05	7.05	7.05	7.05	7.05	7.05	7.05	7.05	7.05

Il tempo

Qui da noi è migliorato; ieri non nevicò ed oggi pure si conserva disseccato.
La burrasca e il freddo degli scorsi giorni si estendero su tutta l'Italia continentale. A Roma è nevicato fortemente, il freddo vi è intenso; avvennero alcune disgrazie causate dalle cadute.
Fuori d'Italia, vi è pure dappertutto neve e freddo fortissimo.

Imposta sui terreni

Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente avviso:
Si rende noto che in esecuzione delle leggi e dei regolamenti in vigore per la riscossione delle imposte dirette sono stati depositati nell'ufficio comunale, e vi rimarranno per otto giorni consecutivi, a cominciare da oggi, i ruoli dell'imposta sui terreni.
Chiunque vi abbia interesse potrà, durante tale periodo, esaminare i ruoli dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane di ciascun giorno ed all'occorrenza anche il registro dei possessori dei redditi presso l'agenzia delle imposte.
Ciascun contribuente da oggi è legalmente costituito debitore della imposta, per cui è iscritto nel ruolo; ed ha obbligo perciò di pagarla alle scadenze stabilite dalla legge nel modo seguente:

Pai ruoli principali:
1^a e 2^a rata al 10 febbraio, 3^a rata al 10 giugno, 4^a rata al 10 agosto, 5^a rata al 10 ottobre, 6^a rata al 10 dicem.

Pai ruoli suppletivi che si pubblicano in marzo:
1^a rata al 10 aprile, 2^a rata al 10 giugno, 3^a rata al 10 agosto, 4^a rata al 10 ottobre, 5^a rata al 10 dicembre.

Pai ruoli suppletivi che si pubblicano in luglio:
1^a, 2^a, 3^a, 4^a, rata al 10 agosto, 5^a rata al 10 ottobre, 6^a rata al 10 dicembre.

Pai ruoli suppletivi che si pubblicano in novembre:
1^a, 2^a, 3^a, 4^a, 5^a, e 6^a rata al 10 dicembre.

I contribuenti sono avvertiti che per ogni lira d'imposta scaduta e non pagata incorreranno senz'altro nella multa di centesimi 4.

Si rammenta poi per tutti gli effetti ai contribuenti:

1^o. Che entro sei mesi dall'ultimo giorno della pubblicazione dei ruoli essi possono, anche mediante semplice scheda di rettifica, ricorrere all'intendente di Finanza per gli errori materiali.

2^o. Che qualora intendano ricorrere all'autorità giudiziaria dovranno spedire tale diritto entro sei mesi dall'ultimo giorno della pubblicazione del ruolo.

3^o. Che il ricorso comunque presentato non sospende in alcun caso l'obbligo di pagare l'imposta alla scadenza.

4^o. Che l'Esattore per la riscossione dell'imposta dell'anno in corso e del precedente ha diritto di procedere sull'immobile per il quale l'imposta è dovuta, anche quando la proprietà od il possesso siano passati in persona diversa da quella iscritta nel ruolo, tanto prima che dopo la pubblicazione del ruolo.

Dalla residenza municipale, addì primo del mese di gennaio 1893.
Il sindaco ELIO MORPURGO

La Giunta Municipale del Comune di Udine

ha pubblicato i seguenti avvisi:

Sono invitati tutti coloro che sono chiamati dalla legge comunale e provinciale (testo unico) del 10 febbraio 1839 n. 5921 all'esercizio del diritto elettorale amministrativo e non sono iscritti nelle liste attuali, a presentare entro il 15 gennaio corrente la domanda per la loro iscrizione.

Chi presenta la domanda per essere iscritto nelle liste elettorali deve corredarla colle indicazioni comprovanti:

1. il luogo e la data di nascita;
2. l'atto ove occorra, che provi il domicilio e la residenza nel comune;
3. i titoli in virtù dei quali a tenere della legge su ricordata domanda la iscrizione.

Alla domanda si uniranno i documenti necessari a provare quanto non fosse altrimenti noto.

I documenti, i titoli, certificati d'iscrizione nei ruoli delle imposte dirette, che fossero richiesti a tale oggetto sono esenti da qualunque tassa e spesa.

Della domanda e dei documenti annessi può richiederla ricevuta all'atto della presentazione.

Sono invitati, a sensi dell'articolo 16 della Legge 24 settembre 1882 tutti coloro che non essendo iscritti nelle liste degli elettori politici sono chiamati dalla Legge suddetta all'esercizio del diritto elettorale, a domandare entro il corrente mese la loro iscrizione.

Hanno diritto di essere iscritti anche coloro che pur non avendo compiuto il ventunesimo anno di età lo compiono non più tardi del 30 giugno 1893.

Ogni cittadino del Regno che presenta la domanda per essere iscritto nelle liste elettorali deve corredarla colle indicazioni comprovanti:

1. il luogo e la data di nascita;
2. l'adempimento delle condizioni di domicilio e di residenza di cui l'art. 13 della legge sopra indicata;
3. i titoli in virtù dei quali domanda l'iscrizione.

I non cittadini devono giustificare l'adempimento delle condizioni prescritte al n. 1 dell'art. 1 della legge stessa.

La domanda deve essere sottoscritta dal ricorrente: nel caso che egli non la possa sottoscrivere è tenuto ad unirsi una dichiarazione notariale che ne attesti i motivi.

Alla domanda si uniranno i documenti necessari a provare quanto non fosse altrimenti noto.

I documenti, i titoli i certificati d'iscrizione nei ruoli delle imposte dirette, che fossero richiesti a tale oggetto sono esenti da qualunque tassa e spesa.

E' invitato, chiunque abbia i requisiti valutati dalle leggi vigenti per esercitare il proprio diritto elettorale commerciale e non vi si trovi compreso nella lista dell'anno 1892, a domandare l'iscrizione entro il giorno 15 gennaio corrente.

Dal Municipio di Udine, 1 gennaio 1893

Il sindaco E. MORPURGO

Collaudo approvato

Il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha opinato che possa approvare il collaudo dei lavori eseguiti dall'impresa Zanetti per costruzione della strada obbligatoria Clauzetto Paludea-Creta di Corona.

Chi soverchiamente occupa l'intelligenza, dovrebbe ristorarsi col Pitagora.

Al telegramma

di felicitazioni inviato dal nostro Sindaco alla Famiglia Reale in occasione del Capo d'anno fu risposto col seguente:
«S. M. il Re e Reale Famiglia ringraziano la cara Cittadinanza Udinese degli auguri affettuosi e devoti dei quali Ella rendevasi gentile interprete nella ricorrenza del Capo d'anno.

Il Ministro RATTAZZI »

Tribunale civile e penale di Udine

Sabato 7 corr. alle ore 11 ant. avrà luogo l'assemblea generale del Tribunale col resoconto sull'amministrazione della giustizia elaborata dal sig. Procuratore del Re.

Interruzione postale sulla linea Nabresina-Vienna

La Direzione delle Poste di Udine avvisa che per interruzione della linea Nabresina-Vienna le corrispondenze da avviarsi per colà saranno indirizzate eccezionalmente « Via Pontebba ».

Prestito di Milano 1861

Ebbe luogo la 93^a estrazione del prestito a premi 1861.

Le serie estratte furono 81. Ecco l'elenco.

950	5628	3485	1808	5724	1805	2475
4794	1795	2949	447	1527	269	3766
4004	3945	8753	7627	3759	3025	5129
3088	771	824	5803	4300	4341	5455
1797	5791	7965	4984	3831	934	1493
6469	1615	7723	3102	569	3561	403
3170	540	3990	52	1105	2222	1555
3027	562	4371	4771	7156	1378	5289
2296	6431	1453	7546	4781	5353	4035
7821	7200	1133	1221	5607	4986	6954
3116	7562	2210	3272	5577	3101	500
6386	6078	3081	6981.			

Le cartelle premiate furono 85 e son così divise:

N. 1 da L. 45,000 vinta dalla cartella Serie 1805 Numero 19

N. 3 da L. 1000 vinte dalle cartelle: Serie 3102 Num. 8

> 4371 > 41

> 7562 > 32

N. 4 da L. 500 vinte dalle cartelle: Serie 3027 Num. 12

> 5724 > 15

> 3102 > 41

> 5455 > 20

N. 5 dal L. 200 vinte così: Serie 3831 Num. 4

> 4984 > 44

> 1805 > 12

> 6078 > 4

> 2471 > 46

N. 6 premi da L. 150: Serie 4371 Num. 24

> 4341 > 36

> 2296 > 41

> 6931 > 17

> 5791 > 37

> 6431 > 14

N. 11 da L. 100: Serie N. Serie N.

6981 7 2222 30

3102 25 7156 35

7965 2 5791 45

5129 16 4341 39

4984 27 52 26

52 48

In ultimo furono estratti 55 premi da L. 60 l'uno, così divisi:

Serie N. Serie N.

4300 50 4371 45

6469 24 4781 17

4986 3 3561 47

3485 30 3561 37

924 2 4781 10

5791 40 1795 21

7653 1 3701 40

3831 36 5603 22

4794 6 3561 25

3990 45 5303 15

7234 43 4771 37

5791 5 4035 50

269 47 3990 8

3759 27 3485 27

1808 48 3561 6

1493 37 5724 10

500 6 7156 10

7821 30 569 43

6469 35 1493 20

500 19 3831 30

5289 9 5289 19

5791 47 7965 18

2749 8 4035 29

7723 1 1378 42

5607 41 1805 25

2210 25 6409 37

6469 39 2471 45

7546 26

Gli altri numeri appartenenti alle suddette serie e non premiati sono rimborsabili con L. 48, meno tasse cadauno.

Pagamenti dal 1 luglio 1893.

Almanacco ministeriale

La tipografia Doretta ha pubblicato un almanacco formato ministeriale. (Vedi avviso in 4^a pag.)

LA

BANCA DI UDINE

Avvisa

A partire da oggi è pagabile la cedola N. 59, interessi secondo semestre 1892 sulle proprie Azioni in L. 1.25 cadauna, presso la Cassa della Banca dalle ore 10 ant. alle 2 pom.

Le cedole dovranno essere numerate su apposita distinta fornita dalla Banca.

Udine, 2 gennaio 1892.

Il Consiglio d'Amministrazione

L'orologio della stazione

Riceviamo la seguente:
La stampa cittadina, saranno alcuni mesi, rilevò la ridicolaggine del grande cronometro della nostra stazione ferroviaria di segnare ore sbagliate.

Nondimeno, chi doveva, punto pensò a porre un rimedio onde non rimanga là un colossale orologio, giorno e notte, a gabbare il pubblico.

Se io fossi preposto al governo di quella macchina, davvero che mi vergognerei di lasciar fare sì magra figura all'Amministrazione delle ferrovie R. A. la quale chi sa mai quanto avrà pagato il fabbro che costruì quell'orologio da buria.

In tutti quei lunghi anni in cui la stampa locale, fedelissima interprete del sentimento pubblico, reclamava i lavori che alla fine furono eseguiti alla nostra Stazione, fra l'altre cose insisteva sempre per la collocazione di un orologio esterno, poichè quest'orologio fu ovunque ritenuto utilissimo al pubblico per mille ragioni le quali è inutile ora ricordare.

Alla fine l'orologio ci fu, ma se continuerà a segnare ore false, cassa lo scopo della sua esistenza, anzi meglio sarebbe non ci fosse.

Laonde o levate quell'orologio o lo si faccia andar bene.

Se il meccanismo del cronometro in parola è difettoso, lo si cambi e per intanto lo si tenga in regola come fa la mia zia coll'orologio di cucina, il quale andrebbe malissimo senza la frequente direzione del manico della granata.

Guardo Guardo

Facilitazione ferroviaria

per le feste giubilari papali

Le ferrovie Mediterranee ed Adriatiche hanno accordato le seguenti speciali facilitazioni in occasione delle feste giubilari del Papa.

Per comitive di almeno 200 persone o paganti per 200, riduzione del 50% sui prezzi ordinari di tariffa con biglietti di andata e ritorno di 1, 2, 3 classe.

Per i viaggiatori isolati — la detta amministrazione ha istituito dei biglietti di andata e ritorno per Roma con la riduzione progressiva normale a seconda delle distanze.

Sono poi accordate dalla Mediterranea speciali facilitazioni sul servizio dei treni e per biglietti speciali per Napoli e Pompei.

La direzione delle Società per le strade ferrate meridionali, esercente la Rete Adriatica ha fatte le seguenti concessioni:

Per i viaggiatori isolati ha istituito dei biglietti di andata e ritorno per Roma con la riduzione graduale progressiva del 20 al 35% a seconda delle distanze.

Biglietti dispensa visite pel capodanno 1893

Somma precedente N. 56, Heimann ing. Guglielmo 1, Rubini Pietro 2, Rubini dott. Domenico 2, Roncagli cav. Giovanni 1. Totale 62.

I biglietti si vendono a totale beneficio della Congregazione di Carità presso l'ufficio della medesima e presso le librerie Marco Bardusco, via Mercatovechio e fratelli Tosolini Piazza V. E.

Saverio Conte

E' morto a Torino il comm. avv. Saverio Conte, uff. dell'ordine dei S. S. Maurizio e Lazzaro, prefetto della provincia di Alessandria.

Il Conte fu nel 1860 segretario privato del commissario del Re a Palermo; nel 1866 fu mandato a Udine nella medesima qualità, presso il Sella, commissario del Re; fu poi anche consigliere presso la nostra prefettura.

La morte d'un arciprete

Ci scrivono da Palmanova, 3:
Vi do il triste annuncio che alle 5 pom. d'oggi moriva dopo breve malattia questo Arciprete Rev. Don Francesco Della Savia.

Resse questa importante Parrocchia Arcipretale per ben 28 anni, ed era stimato ed amato comunemente dai suoi parrocchiani.

Un signore caricato da molte cariche

Ci scrivono da S. Daniele:
E' un fatto degno di esser registrato da un giornale, questo che vi voglio raccontare.

Dopo l'oramai famoso furto commesso a danno del nostro Monte di Pietà, l'Amministrazione di questo ha dovuto addvenire a una riforma completa dello statuto che prima regolava quell'opera pia.

Orbene — appena fu c'ò stabilito — un certo signore, che per brevità chiameremo colla sigla X, membro della Giunta Comunale, fu chiamato a far parte della Commissione incaricata della riforma.

P

Un bellissimo giornale teatrale

Intitoliamo così questo nostro articolo di cronaca per fare un *reclame* meritata ad un giornale teatrale che esce a Milano sotto il titolo « Il Mondo Artistico » e che entra ora nel XXVII anno di sua esistenza.

Tratta desso di musica, di teatri, e di arti belle ed in ogni numero vengono pubblicate illustrazioni e ritratti splendidi e finemente fatti.

Fondato nel 1867 dagli illustri Filippi ed Alessandro Fano è ora da questo con tanta valentia diretta che ha incontrato una simpatia generale non solo nella classe degli artisti ma fra tutti quelli che amano l'arte e la letteratura.

L'abbonamento al *Mondo Artistico* (di pag. 20) — che si pubblica 52 volte all'anno — costa L. 30.

Lo raccomandiamo a tutti, certi che ne rimarranno soddisfatti.

Lotteria Italo Americana di Genova

Ecco l'elenco dei numeri estratti ieri l'altro:

Premi da L. 300.		
118,245	1,699,577	2,777,527
464,235	479,744	2,725,272
1,100,162	3,055,850	2,247,399
2,339,876	2,439,797	2,216,398
2,709,417	2,182,472	2,910,466
2,992,436	2,144,615	1,060,839
625,292	562,853	766,582
1,749,822	1,965,882	1,606,703
455,385	2,665,934	4,040,080
70,171	2,366,836	2,360,359

Premi da L. 200.		
298,167	657,681	1,976,829
634,988	1,731,977	798,119
1,800,684	3,115,678	2,182,643
1,907,105	1,988,409	2,274,403
2,588,203	1,642,814	930,663
145,304	1,566,017	1,384,172
2,314,405	3,105,933	

Premi da L. 150.		
76,182	318,183	1,314,052
45,955	1,358,974	36,898
3,219,476	1,865,076	139,128
804,200	1,031,698	2,163,197
671,289	750,713	1,864,286
2,291,584	2,666,455	1,017,471
2,312,893	1,423,545	1,275,392
928,276	3,166,432	2,505,380
1,688,895	2,789,420	2,666,328
2,416,909	2,870,385	3,227,013
1,361,718	1,979,889	3,154,638
1,146,901	1,734,659	819,737
2,491,630	1,347,879	2,417,406
2,810,311	2,985,863	1,249,566
2,822,388	1,200,373	1,310,472
2,920,783	1,964,415	367,057
1,324,958	2,859,014	

Premi da L. 100.		
675,252	1,000,037	80,963
1,007,155	192,905	108,113
2,063,164	779,356	685,187
1,730,356		

Prestito a premio			
ordinato Bevilacqua La Masa			
1 Premio L. 30,000	S. 16,099	N. 19	
2 » » 1,000	» 17,193	» 67	
3 » » 500	» 12,133	» 38	
4 » » 100	» 603	» 57	
5 » » 100	» 24,962	» 45	
6 » » 100	» 7,267	» 67	
7 » » 100	» 12,356	» 55	
8 » » 100	» 2,427	» 71	

Bambina abbruciata
A Formeaso (Zuglio) il giorno 1. del mese corr. fra le 5 e le 6 pom. la bambina settenne Paulini Margherita di Gio. Batta rimasta momentaneamente incustodita ebbe ad abbruciarsi.
Non è il caso di ammettere la disgrazia per causa della madre che la aveva incustodita.

Incendi
Giorni fa s'incendiò una parte del bosco di Ravascletto (Tolmezzo). Il danno è di L. 200 circa. La causa si ritiene accidentale.

Re e Mendico
di Mark Twain (traduzione di E. Fong) e L. Colvino — A. F. Brielli editore Roma L. 250). Sotto questo titolo si è pubblicato in questi giorni la versione di un graziosissimo quanto interessante racconto del noto autore americano, che ora appunto l'Italia si onora di ospitare.

Nella scarsezza di libri italiani che si accostino dalle vecchie fiabe, fu veramente felice ispirazione quella di togliere alla sana e forte letteratura inglese questo gioiello a vestire di veste italiana. E i nostri ragazzi leggeranno con avidità le avventure del giovane principe che balzato dal trono per un estraneo equivoco si vede ad un tratto confuso tra la folla dei suoi sudditi, ne conosce le miserie, ne divide i dolori.

L'acume che l'autore ha profuso in questo libro e che nella traduzione vi è perfettamente conservato, sarà compreso non solo dai giovani lettori, ma anche dagli adulti che come noi saranno attratti dai pregi non comuni di questo libro.

Croce Rossa. (Sezione di Udine)
Il Sottocomitato nella seduta del 31 dicembre p. p., approvò il Preventivo dell'azienda sociale di questa sezione per il 1893, le provviste fatte e le opere di manutenzione effettuate dall'Ospedale di campo, i diversi lavori eseguiti nel magazzino del materiale, le riforme della numerazione delle casse e colli in relazione agli altri Ospedali della Croce Rossa.

Prese atto del verbale d'ispezione al magazzino sociale fatta da delegato del Comitato centrale e della consegna avuta del materiale completo, nonché della soddisfazione del suddetto Comitato per quanto a vantaggio della istituzione della Croce Rossa fu fatto e si fa in Friuli.

Krapfen

Durante il carnevale nell'Offelleria Dorta si fanno gli squisiti *Krapfen* (uso Vienna) che si trovano caldi ogni sera alle ore 5 pom.

Si continua pure a confezionare i *panettoni* (uso Milano).

Carretto manente

Dal magazzino dei sigg. fratelli Andertonl negozianti di vino fuori porta Aquileja, venne giorni fa a mancare un carretto a due ruote.

Chi lo avesse rinvenuto è pregato farne la consegna ai suddetti signori che riceverà competente mancia.

Onoranze funebri

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in sostituzione di torcio, in morte di *Bardusco Vittorio*: Bastanzetti Donato L. 2, Baio Giovanni Battista 1, nob. Dal Torso Antonio ed Enrico 5, Giobio Lodovico 2, De Carli Giuseppe 3, Di Iacopi Odoardo 1, Camavito Daniele 1, Straolino Luigi 2, De Cillio Daniele 2, Toso Edoardo 1, Tosolini fratelli librai 1, Tellini famiglia 1, Viezzi Enrico 1, Modulo Pio Italiano 2, F. A. 2, Testatori Peressini e C. 2, Balfoni Springolo Anna 2, Bonuzzi Pietro Antonio 2, G. Parpan 2, Fernando Grosser 2, cav. prof. Massimo Misani 1, D'Agostini dott. Clodoveo 1, Capelloni famiglia 2, Di Varmo co. dott. G. Battista 2, Toso Antonio 1, Gello Francesco 1, Fanzutti Antonio 2, Vatri avv. Daniele 1, Dalan dott. G. Battista 1, Morgante Luigi 1, Cangianni ing. Vincenzo 2, Barnaba Pietro 2, Dorta fratelli 2, De Poli famiglia cent. 50, Montegnacco co. Sebastiano 1, Pittana e Springolo 1, Peressini Angelo Ditta 1, Clodigh cav. prof. Giovanni.

LIBRI E GIORNALI

Natura ed Arte

Si pubblica a Milano presso la ditta F. Vallardi.

Rivista quindicinale illustrata italiana e straniera di scienze, lettere ed arti. Sommario del fascicolo 3° — Anno II. — (1 gennaio 1893): Buon Anno! A. De Gubernatis. (Illustrato). Sensazioni Scandinave. G. Campari. (Illustrato). F. Albani e la sua danza dei putti. U. Flares. (Illustrato). Il ritorno del Decembrista II. L. Tolstoi (versione di F. Rizzatti). (Illustrato). Il Duca di Enghien. G. Scardovelli. (Illustrato).

Le nostre giovani prime attrici. C. Antonia Traversi. (Illustrato). Le acconciature del capo orientale. Eleuterio. (Illustrato). La Stria. A. Fogazzaro. (Illustrato). Il Tempo, l'Anno, il Mese, il Giorno, l'Ora e gli Almanacchi. G. Strafforello. Rassegna drammatica. V. Carrara. Rassegna di economia politica e statistica. A. Errera. Miscellanea (Illustrato). Diario degli avvenimenti. D. R. Segrè. Fanna. Gli amori degli uccelli. (Illustrato).

L. scienza pratica. (Illustrato). Giochi. Rassegna finanziaria. F. Galliani. Il primo giorno dell'anno. Brano musicale inedito. Mercadante. Il fascicolo è splendidamente illustrato con numerose incisioni nel testo, tavole staccate e cromolitografie.

Primo Congresso nazionale dei velocipedisti

Per iniziativa e nella sede del Velocce-Club Milano (in via Vivaio n. 1) — venerdì 6 corr. alle 2 pom. si aduneranno i componenti il Comitato provvisorio ed alcune notabilità ciclistiche, fra le quali sono invitati i presidenti di tutte le società velocipedistiche italiane — per procedere alla nomina di un Comitato esecutivo per il primo Congresso nazionale dei velocipedisti, al quale sarà proposta la trattazione dei temi seguenti:

1° Dello stato attuale del velocipedismo in Italia.

2° Il velocipedismo non è semplicemente uno Sport, ma è un potente coefficiente di comunicazione nel movimento politico commerciale del paese.

3° Della libera circolazione. Diritti e doveri dei velocipedisti.

4° Della libera circolazione in rapporto alla legislazione.

Telegrammi

Altro sospetto d'avvelenamento

Si procederà

contro altri 4 personaggi parlamentari

Parigi, 3. La *Libre parole* contiene anche oggi la sua insinuazione giornaliera. Essa racconta che il colonnello Lichtenstein, il quale morì improvvisamente il 24 novembre, morì appunto quando scoppiarono gli scandali del Panama. Il giornale ricorda che il nome di Lichtenstein figurava tra i beneficiari dei *cheques* e che il colonnello apparteneva alla casa militare del signor Carnot. Conclude il suo racconto dicendo che i lettori stessi possono trarre la conclusione.

Il *Figaro* ed il *Gaulois* assicurano che la Commissione d'inchiesta del Panama scopre nei documenti che le furono rimessi, prove bastanti per giustificare il processo contro quattro nuove personalità parlamentari.

Ad onta che vi sia quasi una parola d'ordine, la quale consiglia alla calma quanto all'affare del Panama continua il panico fra la gente d'affari.

Alla Borsa il consolidato è ribassato di un altro punto e mezzo.

L'on. Nicotera intervistato

Parigi, 3. Il nuovo giornale il *Journal*, organo dello *scottisme*, pubblica un'intervista di un suo redattore con l'on. Nicotera. L'on. Nicotera dice, l'intervistatore, somiglia a Costanzi. Interrogato sulla triplice l'ex ministro dell'Interno avrebbe detto:

Il gabinetto cui io appartenevo, rinnovò la triplice prima del tempo, perchè non poteva agire diversamente. Ma la triplice non impedì all'Italia di vivere in armonia con la Francia.

Interrogato sul gabinetto attuale, l'on. Nicotera naturalmente si sfogò a dirne male e cioè che esso non aveva autorità, notorietà e non sarebbe durato. — Questo — conclude — è un ministero di transizione.

BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 4 gennaio 1893

Rendita		3 gen.	4 gen.
Ital 5% contanti		94.30	94.30
» » fine mese		94.70	94.60
Obbligazioni Ansa Eccles. 5% g		96	96
Obbligazioni			
Ferrovie Meridionali		303	303
» » 3% Italiane		205	201
Fondazioni Banca Nazion. 4% g		488	491
» » 4% g		496	497
» » 5% Banco Napoli		470	470
Fer. Udine-Pont.		470	470
Fond. Cassa Risparm. Milano 5% g		507	506
Prestito Provincia di Udine		100	100

Azioni			
Banca Nazionale		1245	1250
» di Udine		112	112
» Popolare Friulana		112	112
» Cooperativa Udinese		33	33
Cotonificio Udinese		1040	1040
» Veneto		243	243
Società Tramvia di Udine		87	87
» fer. Mer.		559	545
» Mediterranee		540	530

Cambi e Valute			
Francia	cheque	104	104
Germania	»	128 1/2	128.35
Londra	»	26.12	26.15
Austria e Banconote	»	2.17	2.17
Napoleoni	»	20.80	20.80
Ultimi disposti			
Chiusura Parigi		92.82	92.62
Id. Boulevard, ore 11 1/2 pom.		92.72	92.50
Tendenza debole.			

OTTAVIO QUARONOLLO, gerente responsabile.

Rivista settimanale sui mercati.

Settimana 52. **GRANI.** Ad eccezione di martedì che fu un mercato fiacchissimo, giovedì e sabato la piazza fu sufficientemente fornita. Le domande si mantennero attivissime e perciò tutti i cereali ebbero smercio.

Si misurarono: ottolitri 12 di frumento e 2046 di granturco, 15 segala, 80 di sorgogrosso.

PREZZI MINIMI E MASSIMI.

Martedì. Granturco da lire 9.75 a 10.30. **Giovedì.** Granturco da lire 9.80 a 10.60, fagioli alpigiani da lire 18.24 a 21.28, segala a lire 11.50.

Sabato. Frumento da lire 16.75 a 17, granturco da lire 9.70 a 10.50, segala da lire 11.25 a 11.50, fagioli alpigiani da lire 14.44 a 19, fagioli di pianura da lire 11.92 a 12.64.

Mercato dei lanuti e dei suini

Verano approssimativamente: 29. 9 arieti, 20 pecore, 18 castrati, 3 agnelli.

Andarono venduti circa: 8 pecore da macello da lire 1. — a 1.10 al chil. a p. m., 12 arieti da macello da lire 1.15 a 1.20 al chil. a p. m.; 10 castrati da macello da lire 1.25 a 1.35, 4 agnelli a lire 0.70 al chil. a p. v. 300 suini d'allevamento; venduti 110 a prezzi di macello, 8 da macello venduti 3 a lire 83 e 87 al quintale, del peso inferiore al quintale, lire 100 al quintale del peso superiore al quintale.

Foraggi e combustibili. Mercati deboli.

Castagne al quint. lire 9.50, 10, 10 11.50, 11.40, 11.50, 12, 12.50, 13.

CARNE DI VITELLO.

Quarti davanti			
al chil. L.	0.85, 1.10, 0.90, 1.10, 1.20, 1.30		
Quarti di dietro			
al chil. L.	1.20, 1.30, 1.40, 1.50, 1.60, 1.70		
Carne di Bue a peso vivo al quint. Lire	61		
» di Vacca	»	54	
» di Vitello a peso morto	»	70	
» di Porco a peso morto	»	101	
senza il sangue	»	108	

CARNE DI MANZO.

I. qualità, taglio primo		al chil. Lire	1.65
» » »	»	»	1.50
» » »	»	»	1.40
» » »	»	»	1.30
» » »	»	»	1.20
» » »	»	»	1.10
» » »	»	»	1. —
» » »	»	»	0.90
II. qualità, taglio primo			
» » »	»	»	1.50
» » »	»	»	1.40
» » »	»	»	1.30
» » »	»	»	1.20
» » »	»	»	1.15
» » »	»	»	1.10
» » »	»	»	1.05
» » »	»	»	0.95
» » »	»	»	0.90
» » »	»	»	0.85

LA DITTA

PIETRO FERRI

rinomata per la sua specialità in Cestelleria, avvisa la sua numerosa clientela, che ha aperto al pubblico, come nel decorso anno, in una sala sopra al suo negozio, una grande esposizione di giocattoli di tutta novità, con e senza meccanismi, a vapore ed elettricità, castelli, portafiori, portagioielli ed infine quanto di più variato ed elegante si può desiderare per far regali. I prezzi saranno medesimi e sarà libero l'ingresso.

Lo Sciroppo Pagliano

Rinfrescativo e Depurativo del Sangue del Prof. ERNESTO PAGLIANO

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia Direzione Sanità, che ne ha consentito la vendita. Brevettato per marca depositata dal Governo stesso si vende esclusivamente in Napoli Calata S. Marco N. 4. (Casa Propria)

Badare alle falsificazioni. Esigere sulla Bocchetta e sulla Scatola la marca depositata. N. B. La Casa Ernesto Pagliano in Firenze è soppressa.

Deposito in Udine presso la Farmacia Giacomo Comasatti.

PRESSO LA

Premiata fabbrica di carrozze

di

Luigi Ferro

in Palmanova

trovasi un ricchissimo assortimento di carrozze di tutti i generi e di tutti i gusti, come *Landaulet, Coupé, Milord, Vis-a-vis, Phaeton, Break, Victoria, Cavagnet* a cesta, ecc. ecc.

I prezzi sono di tutta convenienza.

THE

MUTUAL

Life Insurance Company of New-York

« La Mutua, Compagnia d'Assicurazioni sulla Vita, di New-York »

FONDATA NEL 1842

LA PIÙ ANTICA DEL SUO STATO

LA PIÙ GRANDE

E LA PIÙ POTENTE DEL MONDO

FONDO DI GARANZIA

al 31 Dicembre 1890 L. it. 326,545,746.21

Totale pagato agli Assicurati dalla fondazione

UN MILIARDO 675 MILIONI DI LIRE

Condizioni di Polizza: le più semplici e liberali

Direttore Generale per l'Italia

Cav. G. COLTELLETTI

23 — Piazza Fontane Morose — Genova

Agente Generale in Udine Attilio

Baldini Piazza Vittorio Emanuele.

Un fatto degno da leggere

Non pochi invillosi, soffrono a trocemente del successo che ogni giorno più ottengono nel pubblico medicinali Costanzi. Nella tralasciano per incagliarne la vendita, fortunatamente però, manca loro la più e smentire arma letale. I fatti non si distruggono colle sole parole. Essi sono la evidenza ed incontrastabili anche per chi non voglia, perchè già compiuti brillantemente senz'esempio su malati di svariate malattie segrete, molti dei quali ritenuti anche da insigni medici incurabili com'è chiarito nell'avviso in 4^a p. **Miracolosa Iniezione o Confetti vegetali Costanzi**, redatto espressamente per trionfo della verità.

AVVISO

Il sottoscritto rende noto al pubblico di avere fino dal 1° Novembre p. p. assunto per conto proprio il **MAGAZZINO LEGNAMI** della reputata Ditta Volpe e Buzzi sito in Udine fuori porta Aquileja e di tenerlo fino da oggi fornito abbondantemente di tutti gli articoli mercantili delle migliori provenienze della Carinzia.

Fiducioso di vedersi onorato da numerosa clientela assicura fin d'ora regolarità ed esattezza nel servizio nonché modicità nei prezzi.

Udine 22 dicembre 1892.

Pietro Plussl

Le inserzioni dall'estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. 3blichgt Parigi, 92, Rue De Richelieu

ALMANACCO

FORMATO MINISTERIALE

Presso la tipografia G. B. Doretti, trovasi vendibile l'Almanacco formato Ministeriale per il 1893, ad uso degli uffici e dei privati.

Detto almanacco sarà vendibile anche senza essere montato sul cartone, e questo per comodità di tutti quelli che possiedono i cartoni degli almanacchi vecchi, e vogliono di essi usufruirne, per risparmio di spesa.

Almanacco senza cartone L. 1.00
id. con cartone > 1.50

GENNAIO

4

Giorni 31 - L. P.

361



169. Marco Aurelio e Lucio Vero che trovansi in Aquileia ove avevano diviso di attendere la primavera a cagion della peste partirono per Roma.

Mercoledì

Ss. Aquilino e Comp. Mm.

MIRACOLOSA INIEZIONE

o Confetti vegetali Costanzi

preparati giusta la formula in calce

Si prepa leggere per intero i quattro attestati qui sotto trascritti. Desiderando consultarne degli altri, lo si notifica con semplice C. C. alla Casa Costanzi, Via Mergellina 6, Napoli, a quale spedirà tosto un apposito foglio in cui figurano ben **CENTODIECI** di tali attestati che dimostrano in modo veramente sorprendente come tali medicinali guariscano a dati e orti radicalmente, spesse volte in 48 ore, indistintamente tutte le malattie genito-urinarie recenti ed in 20 o 40 giorni le croniche in ambo i sessi, senza pericolo o dolore di sorta, in specie i restringimenti, scoli, flussi bianchi, incontinenza d'urina, bruciori, catarrhi, ecc. Agli increduli garanzia del pagamento a cura compiuta, mercè tentativo da convenirsi direttamente coll'inventore. Detti medicinali, siccome inalterabili e consentiti alla vendita, si trovano in tutte le buone Farmacie del Regno. In Udine presso **AUGUSTO ROSERO** farmacia alla « Fe nice Risorta » Via della Posta. — 22.

Prezzo dell'Iniezione L. 3, con siringa igienica L. 3.50 e dei confetti, per chi non ama l'uso dell'iniezione, scatola da 50 confetti L. 3.80 Tutto con dettagliatissima istruzione.

Formula: Laud g. 20 — Estr. drog. tanniche indiane gr. 1 — Trem. cent. 30 Il tutto preparato con speciale apparecchio chimico ciò che unicamente forma il gran merito terapeutico di detti medicinali.

Dettagliata istruzione in ogni boccetta e scatola.

RESTRINGIMENTO DI 22 ANNI...

Il mio restringimento era arrivato al non plus ultra ed ero già sicuro d'una catastrofe. Ma le sette scatole dei suoi Confetti mi hanno guarito il male che mi affliggeva da 22 lunghissimi anni.

Ciò le scrivo con gioia, giacché all'età di 60 anni veggomi liberato da un male invecchiato che non si è potuto ribellare alla preziosa virtù dei Confetti Costanzi. — Intanto sento il dovere di rendere di pubblica conoscenza la mia guarigione, interessando all'uopo la stampa, acciocché ogni sofferente sappia e conosca che vi è un liberatore per simile malattia, e chi si ostinasse a non credere, scriva pure a me direttamente ed io lo terrò pago. — Dimoro in Pisa Via Caracciola, n. 26.

Con distinta stima, mi creda:

Pisa, 1 luglio 1892.

VINCENZO MARZOVILLA
presso il Genio Militare

FLUSSI BIANCHI DELLE DONNE ecc.

Avendo più volte nella pratica avuta occasione di dover fare somministrare l'Iniezione « Confetti vegetali Costanzi » per guarire i flussi bianchi delle donne e le gonorree inveterate, ribelli agli altri rimedi, ne ho sempre ottenuto brillanti risultati. — In fede di che, ne rilascio il presente certificato.

Napoli, 2 novembre 1896.

Prof. EMILIO DI TOMMASO

Visto per la firma del Dott. Emilio di Tommaso
Il Vice Sindaco D. PASQUALI

SCO O CRONICO DI 25 ANNI...

Ho avuto la soddisfazione di veder guariti perfettamente e ben contenti di aver ricorso ai vostri confetti, diversi amici tra i quali anche quel tale sig. Gavaldi che aveva uno scolo fino dal 1864 e per quanti rimedi abbia potuto usare, non era mai riuscito a liberarsene.

AIROLDI LUIGI

Droghiere, Via Cavour, 16 — Lecco

MALATTIE VARIE

E' da tre anni che sto ordinando ai miei clienti i vostri confetti ed Iniezioni e, ad onore del vero, obbo dichiararvi che tanto nei restringimenti, quanto negli scoli, anche di lunghissima data, mi hanno dato sempre splendidi risultati. Se non vi ho scritto prima è stato perché impossibilitato a declinare i nomi dei miei clienti; autorizzato però dal mio ultimo cliente il signor Antonio Martini, Vice Cancelliere di questa Pretura, vi dirò, che desso, a mio mezzo ringrazia della sua pronta guarigione, essendo affetto da più di un anno da gonorrea militare con catarro vescicale, forti bruciori uretrali e in ppetenza, avendo preso so o tre scatole dei vostri confetti, è guarito completamente.

Nell'isternarvi quindi il mio vivo compiacimento vi stringo la mano e credetemi

Roccabernarda (Catanzaro) 28 agosto 1890.

Dott. SALVATORE G'ORDANO
Medico-Chirurgo

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA PORTOGRA A UDINE	DA UDINE A PORTOGRA
M. 1.50 a.	O. 6.45 a.	D. 4.55 a.	O. 7.35 a.
O. 4.40 a.	O. 9.00 a.	O. 5.15 a.	O. 10.05 a.
M. 7.35 a.	12.30 p.	O. 10.45 a.	3.14 p.
D. 11.15 a.	2.05 p.	D. 2.10 p.	4.46 p.
O. 7.10 p.	6.10 p.	M. 8.05 p.	11.30 p.
O. 8.40 p.	10.30 p.	O. 10.10 p.	2.25 a.
D. 8.08 p.	10.55 p.		

(*) Per la linea Casarsa-Portogruaro.

DA UDINE A PORTOGRA	DA PORTOGRA A UDINE	DA UDINE A PORTOGRA	DA PORTOGRA A UDINE
O. 6.45 a.	O. 8.50 a.	O. 6.20 a.	O. 9.15 a.
D. 7.45 a.	9.45 a.	D. 9.19 a.	10.55 a.
O. 10.30 a.	1.34 p.	O. 2.29 p.	4.56 p.
O. 5.25 p.	8.40 p.	O. 4.45 p.	7.50 p.
D. 4.56 p.	6.59 p.	D. 6.27 p.	7.55 p.

DA UDINE A PORTOGRA	DA PORTOGRA A UDINE	DA UDINE A PORTOGRA	DA PORTOGRA A UDINE
O. 7.47 a.	O. 9.47 a.	O. 6.42 a.	8.55 a.
O. 1.02 p.	3.35 p.	M. 1.22 p.	3.17 p.
M. 5.10 p.	7.21 p.	M. 5.04 p.	7.15 p.

Coincidenza. Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.02 ant. e 7.45 pom. Da Venezia arrivo alle ore 1.06 pom.

DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE	DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE
M. 6.— a.	6.31 a.	M. 7.— a.	7.28 a.
M. 9.— a.	9.31 a.	M. 9.45 a.	10.16 a.
M. 11.20 a.	11.51 a.	M. 12.19 p.	12.50 p.
O. 3.30 p.	3.57 p.	O. 4.20 p.	4.48 p.
O. 7.34 p.	8.02 p.	O. 8.20 p.	8.48 p.

DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 2.45 a.	7.37 a.	O. 8.40 a.	10.57 a.
O. 7.51 a.	11.18 a.	O. 9.— a.	12.45 a.
M. 3.32 p.	7.32 p.	M. 4.40 p.	7.45 p.
O. 5.20 p.	8.45 p.	O. 8.10 p.	1.20 a.

Tramvia a Vapore Udine - S. Daniele.

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R.A. 8.15 a.	9.55 a.	7.20 a.	8.55 a. R.A.
> 11.15 a.	1.— p.	> 11.— a.	12.20 p. P.G.
> 2.35 p.	4.23 p.	> 1.40 p.	3.20 p. R.A.
> 5.30 p.	7.12 p.	> 5.10 p.	6.30 p. R.A.

IGIENE

Per profumare le stanze

La Carta d'Armenia deve essere impiegata nei giorni nebbiosi ed umidi e negli appartamenti che stettero chiusi lungo tempo; essa è indispensabile in viaggio per purificare le camere d'albergo assai spesso viziate dal soggiorno di sconosciuti più o meno sani; essa distrugge i microbi e preserva dalle malattie epidemiche, croup, vaiolo, colera, febbre tifoidea, febbre mucosa, scarlatina, ecc.; essa rinfresca le camere dei malati e profuma deliziosamente.

Costa cent. 80 per pacchetto e si vende presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine.

Si acquista in UDINE

LE MAGLIERIE HÉRIOT

presso i negozi di E. MASON e G. REA

FERNET-BRANCA

SPECIALITÀ DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

Fornitori della Real Casa

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglie d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Bruxelles 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873.

Gran Diploma di 1° Grado all'Esposizione di Londra 1883 e Palermo 1892

Medaglia d'Oro alle Esposizioni di Barcellona 1888 e Parigi 1889

L'uso del Fernet-Branca è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e va mi; questa sua ammittibile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.

Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende a sciolto coll'acqua, col seltz, col vino e col caffè. — La sua azione principale si è quella di correggere l'inertezza e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito. Facilita la digestione, è sommamente antinervoso e si raccomanda alle persone soggette a quel malestere prodotto dallo spleen, nonché al mal di stomaco, capogiri e mal di capo, causati da cattive digestioni o debolezza. — Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del Fernet-Branca ad altri amari soliti a prendersi in casi di simili incomodi.

Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze aunicipali e Corpi Morali.

Prezzo Bottiglia grande L. 4 — Piccola L. 2

Esigete sull'Etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI



a L. 2.50 la bottiglia
presso l'Ufficio del no-
stro giornale.

ELIXIR SALUTE

RE

MENDICO

di MARK TWAIN

versione dall'inglese di

E. FONGI e L. CALVINO

RICCAMENTE ILLUSTRATO

Il più bel libro finora pubblicato per giovanetti. Interessantissimo, morale, educativo, istruttivo.

Vendesi presso i principali librai.

Mandare cartolina vaglia di Lire 2.50 all'editore A. F. Brielli - 50 S. Nicolò da Tolentino - ROMA per riceverlo franco in tutto il Regno.

EMULSIONE SCOTT

D'OLIO PURO DI FEGATO DI MERLUZZO CON GLICERINA ED IPOFOSFITI DI CALCE E SODA

Tre volte più efficace dell'olio di fegato semplice senza nessuno dei suoi inconvenienti.

SAPORE GRADEVOLISSIMO FACILE DIGESTIONE.

Il Ministero dell'Interno con sua decisione 16 luglio 1890, emise il decreto di nomina del Dr. Scott Superiore di Sanità, permette la vendita dell'Emulsione Scott.

Utile soprattutto in casi di emaciazione, cachectici, anemici, deboli, ecc. ecc.

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.



53 Medaglie - 25 Diplomi

Bitter Denner Interlaken

AMARO TONICO RICOSTITUENTE

Unico concessionario per l'Italia

ARONA - MARIDATI & SVANELLINI - MILANO

Vendesi presso Caria Celestino, liquorista — Birreria Pontigam, Bischoff — Caffè Corazza — Dorta Fratelli, negozianti.

SAPONE AL FIELE

Questo sapone — che è di ffitto sclarissimo — serve per lavare le stoffe in sota, lana ed altre, senza punto alterarne il colore.

E' vendibile all'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine al prezzo di cent. 50 il pezzo con istruzione.

ACQUA DELLA CORONA



Tintura progressiva

Ristoratrice dei capelli e della barba

E' preparata dalla premiata profumeria

ANTONIO LONGEGA

VENEZIA.

Questa nuova tintura, assolutamente innocua, preparata in conformità delle vigenti disposizioni sanitarie, possiede la facoltà di restituire ai capelli ed alla barba il loro primitivo colore.

Essa è la più rapida delle tinture progressive, senza macchiare affatto né la pelle né la biancheria, tinge in pochissimi giorni i capelli e la barba d'un castagno o nero perfetto.

E' preferibile a tutte le altre perché anche la più economica, non costando che soltanto

Lire DUE la bottiglia

e si trova in vendita presso l'Ufficio del GIORNALE DI UDINE